

Portogruaro

CROLLO La parte del tetto dell'abside di Sant'Agnese in cui ha ceduto una trave portante



L'APPELLO

«Privati e istituzioni ci aiutino a ricostruire»

Mons. Cesco: «Chiedo alle istituzioni e ai privati di sostenerci per riportare all'originale splendore una delle chiese più belle del Portogruarese».



Marco Corazza

PORTOGRUARO

Verifica statica dell'intera copertura della chiesa di Sant'Agnese a Portogruaro. A chiederlo è lo stesso parroco, monsignor Pietro Cesco, che dopo il cedimento di una porzione del tetto della cupola, vuole la massima sicurezza per lo storico monumento. «Ho già contattato un professionista per dare l'avvio ai lavori - spiega monsignor Cesco - la prima cosa è la verifica di tutto il tetto. Nonostante i lavori siano recenti, evidentemente c'è stato qualche problema e per questo ho chiesto che l'intera copertura venga monitorata». Secondo i primi accertamenti il cedimento di 2 metri quadrati del tetto che sovrasta l'abside dell'antico monastero delle benedettine, sarebbe da imputarsi ad una colonia di insetti e di roditori ma vi avrebbe contribuito anche una infiltrazione d'acqua. A cedere infatti è stata una trave portante in legno del tetto, in prossimità di un faro posizionato sulla copertura per illuminare l'area circostante. Non è escluso che quel proiettore sia stato fissato sullo stessa trave. Intanto ieri sono tornati i Vigili del

PORTOGRUARO Dopo il crollo del tetto dell'abside si pensa a riparare i danni

Già al lavoro per Sant'Agnese

Monsignor Cesco ha ordinato la verifica statica dell'intera copertura della chiesa

fuoco per accertare la stabilità del tetto. Sono così risaliti sulla sommità con una autoscala. Resta quindi inagibile l'abside, mentre la chiesa è stata riaper-

ta già nella serata di domenica, a poche ore dal crollo. «Ho già celebrato la messa della sera - racconta monsignor Cesco - ai fedeli ho spiegato l'accaduto. Ora

dobbiamo accelerare sui tempi per riportare la sicurezza e la tranquillità. Per questo chiedo attraverso il Gazzettino alle istituzioni e ai privati di sostenerci in

questa importante iniziativa per riportare allo suo originale splendore una delle chiese più belle del Portogruarese».

© riproduzione riservata



Sopra monsignor Pietro Cesco e a sinistra la trave che ha ceduto causando il crollo di parte del tetto dell'abside